



COMUNE DI FORZA D'AGRO'

(Città Metropolitana di Messina)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.	131	OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO SERVIZIO SCUOLABUS: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI FORZA D'AGRO.
DEL	12/09/2017	

L'anno **duemiladiciassette** , addì **dodici** , del mese di **settembre** , alle ore **13:00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno - Sindaco	X	
Cacopardo Massimo Gino - Vice Sindaco	X	
Chillemi Fiorino Pietro - Assessore	X	
Stracuzzi Giuseppe Salvatore - Assessore	X	
Micali Patrizia - Assessore		X
	PRESENTI 4	ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sindaco **Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Morelli Chiara**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto **OGGETTO:Atto di indirizzo servizio scuolabus: affidamento del servizio al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agrò**. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati;

- **Visto** l'O.A.EE.LL. e successive modificazioni;
- **Ritenuto** di dover procedere all' approvazione della medesima;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

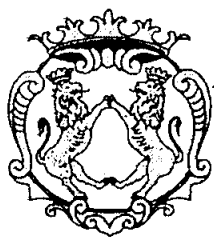
DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto **OGGETTO:Atto di indirizzo servizio scuolabus: affidamento del servizio al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agrò**. allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, sia per quanto riguarda le motivazioni che la parte dispositiva.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Città metropolitana di Messina

OGGETTO: Atto di indirizzo servizio scuolabus: affidamento del servizio al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agrò.

Premesso:

- Il Comune di Forza d'Agro offre annualmente il servizio scuolabus agli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado statali che svolgono la propria attività sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane;
- che tale servizio risulta indispensabile, specie per gli studenti residenti nella frazione di Scifi;
- che con deliberazione di G.M. n. 1 del 5.01.2017 il servizio scuolabus è stato affidato, dal mese di gennaio al mese di giugno 2017, al Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agro dal momento che l'unico dipendente avente la qualifica di "autista scuolabus" risultava momentaneamente inidoneo alla mansione *de quo*;
- che sono ancora in corso accertamenti sull'idoneità alla mansione di "autista scuolabus" del dipendente suindicato;

Considerato che l'ente non vuole privare gli alunni della comunità del trasporto scolastico in quanto tale servizio facilita il raggiungimento della scuola da parte degli alunni e quindi rende più agevole, specie per gli alunni che sono domiciliati nella frazione di Scifi, o che comunque hanno problemi di collegamento con la scuola, l'esercizio del diritto allo studio;

Ritenuto che il servizio di scuolabus sia configurabile come servizio sociale, ai sensi dell'art. 128, comma 2, D.lgs. n. 112/1998, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59", secondo cui "per servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia". Tali servizi, di solito, non realizzano profitti e non si prefiggono di svolgere attività per scopo di lucro, inerendo principalmente a funzioni di tipo solidaristico (in tal senso, C. St. 3.7.03 n. 4003). *Ne consegue che il servizio di scuolabus in questione potrà essere qualificato come servizio sociale solo nell'ipotesi in cui sia destinato a rimuovere e superare eventuali situazioni di bisogno e difficoltà in cui versino le famiglie degli alunni trasportati o gli alunni stessi: si pensi, a titolo semplificativo, a tutte le ipotesi in cui lo scuolabus svolga il servizio di trasporto per i bambini di quelle famiglie che abitano in campagna e, quindi, lontani dagli istituti scolastici, oppure al frequente caso dell'accompagnamento di bambini handicappati. Ebbene, in tutte tali ipotesi non sembrano sussistere ostacoli al ricorso, da parte dell'ente locale, del sistema di gestione del servizio scuolabus mediante affidamento diretto ai soggetti che operino nell'ambito socio-assistenziale (nel senso sopra specificato), a condizione, però, che l'attività prestata sia priva del carattere remunerativo di cui si è detto per i servizi pubblici locali di interesse economico. Si pensi alle organizzazioni di volontariato, disciplinate dalla l. 11.8.1991 n. 266 recante "Legge-quadro sul volontariato", che all'art. 7 prevede la possibilità per Stato, Regioni, enti locali ed altri enti pubblici di stipulare convenzioni con dette associazioni, al fine di affidare loro la gestione di servizi pubblici di rilevanza sociale: trattasi di organismi no-profit che svolgono servizi a titolo proprio nel quadro della sussidiarietà e dell'autonomia privata, senza percepire alcun corrispettivo*

*in cambio dell'attività prestata (ad es. perché il servizio è reso spontaneamente dall'organizzazione privata per assolvere ai propri scopi ideali ovvero perché essa riceve unicamente contributi a parziale copertura dei costi o rimborsi spese che non integrano corrispettivo). In tali ipotesi si versa al di fuori del servizio pubblico "dell'ente locale" e l'eventuale legame convenzionale con detto ente sarà solo di coordinamento e non di investitura di un servizio pubblico voluto e per ciò organizzato dall'ente locale stesso. Per l'effetto, cade l'obbligo della procedura concorsuale ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto cui affidare il servizio, atteso che tali organizzazioni non operano in un regime di concorrenza tra imprese aventi scopo di lucro (vedi T.A.R. Toscana, II, 2.8.2002 n. 1708). Cfr www.entilocali.provincia.le.it > ... > **Servizi Pubblici** > **Risposte ai quesiti***

Letto l'orientamento consolidato della Corte dei Conti in materia di sussidiarietà orizzontale secondo il quale *“ la collaborazione tra istituzione e società civile nelle sue forme è un obiettivo al cui perseguimento gli enti non possono sottrarsi perché questa è la missione che la Costituzione assegna coloro che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli (anziani e fanciulli) . I contributi alle associazioni sono ammessi perché riguardano l'esercizio di un'attività del Comune esercitata in forma sussidiaria , purchè rispetti i seguenti requisiti : 1) L'attività rientri tra le competenze dell'Ente ; 2) Viene esercitata da privati destinatari di risorse pubbliche , piuttosto che dal Comune , rappresentando una modalità alternativa di erogazione di servizio pubblico*

Ritenuto che nel territorio di Forza d'Agrò è presente un'associazione di volontariato iscritta all'Albo regionale quale Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile;

Dato atto che per vie brevi il coordinatore del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile si è dichiarato disponibile a mettere nuovamente a disposizione un autista per la guida dello scuolabus attestando che lo stesso è in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'espletamento della relativa mansione;

Vista la legge regionale 22 del 1994 “Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato”, che all'art 10 recita: “ *Convenzioni:*

1. La Regione, gli enti locali e gli enti pubblici istituzionali e territoriali della Regione possono, nell'attuazione delle proprie finalità, stipulare convenzioni con organizzazioni di volontariato iscritte nel registro generale da almeno sei mesi, per lo svolgimento di servizi che non abbiano carattere sostitutivo di quelli di competenza degli stessi enti pubblici.

2. La convenzione, oltre alla specificazione delle presentazioni che saranno svolte dalle organizzazioni di volontariato, deve prevedere:

a) la durata del rapporto convenzionale;

b) il numero e l'elenco dei volontari, i titoli e le qualificazioni professionali degli stessi, nonché del personale dipendente e dei collaboratori necessari per l'espletamento del servizio;

c) l'eventuale assegnazione in uso all'organizzazione di volontariato di attrezzature e di strutture;

d) le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie per svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti; le forme di verifica delle prestazioni e di controllo dalla loro qualità;

e) i rapporti finanziari fra l'ente responsabile del servizio pubblico e l'organizzazione di volontariato, che devono comprendere:

1) gli oneri di copertura assicurativa del rischio di infortuni, di origine non dolosa, a favore del personale volontariato e/o dipendente o da questi procurato a terzi durante l'espletamento dell'attività oggetto della convenzione;

2) gli oneri relativi alle spese strettamente connesse con l'attività da espletare;

3) la disciplina delle modalita' cui dovra' attenersi l'organizzazione di volontariato per lo svolgimento delle prestazioni che formano oggetto dell'attivita' all'interno delle strutture convenzionate.

Evidenziato che esistono le condizioni per l'affidamento diretto del servizio di trasporto scolastico, ;

Visto l'art 118 della Costituzione

Vista la legge 11.8.1991 n. 266

Vista la legge regionale 22 del 1994

Visto lo statuto comunale

Visto l'art 112 del DLgs 267/2000

PROPONE

- Di dare indirizzo al responsabile dell'area amministrativa e servizi alla persona affinché provveda all'affidamento parziale, secondo le norme vigenti in materia, al Gruppo Volontari di protezione civile e di promozione sociale del servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo situate nel territorio comunale, dalle proprie abitazioni (o punti di raccolta) alla scuola e viceversa;
- Di assegnare la somma di Euro2.000,00 quale contributo economico spettante per l'effettuazione del servizio di raccolta e trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo casa-scuola e viceversa per il periodo settembre - dicembre 2017,
- Di trasmettere il presente atto al responsabile del settore finanziario per quanto di sua competenza;
- Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva vista l'urgenza



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

PER LA PROPOSTA N. 134 DEL 07/09/2017

CON OGGETTO

OGGETTO: Atto di indirizzo servizio scuolabus: affidamento del servizio al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agro.

Il responsabile dell'area Area Amministrativa - affari Generali

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto

Il Responsabile dell'Area

F. to Chiara Dott.ssa Morelli



Comune di Forza d'Agro'

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

PER LA PROPOSTA N. 134 DEL 07/09/2017

CON OGGETTO

OGGETTO: Atto di indirizzo servizio scuolabus: affidamento del servizio al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Forza d'Agro.

Il responsabile dell'area Economico-Finanziaria

ESPRIME

parere Favorevole per la regolarita' contabile dell'atto

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Importo €
	2017	441	04.06.1				2.000,00

Il Responsabile dell'Area
F.to De Salvo Rag. Giuseppe

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.To:Di Cara Avv. Fabio Pasquale Cateno

L'ASSESSORE ANZIANO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.To Chillemi Fiorino Pietro

F.To Dott.ssa Morelli Chiara

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ con il numero _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto alla pubblicazione
F.To Lapi Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 13-set-2017 al 28-set-2017

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line
F.To Lapi Marco

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Morelli Chiara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Sede li,

Il Segretario Comunale
F.To Dott.ssa Morelli Chiara